

DISCIPLINARE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' GESTIONALI NELLE ZONA DESTINATE AD ORTI URBANI DEL QUARTIERE 4 – ISOLOTTO LEGNAIA

(approvato con deliberazione 40013 del 27/03/06)

Il regolamento per l'assegnazione degli orti urbani in territorio di proprietà comunale approvato con delibera del C. C. 2032 del 30.6.93 viene integrato dal presente disciplinare

Articolo 1 – Lo Sportello Verde

Per garantire il corretto svolgimento delle attività gestionali nelle zone ortive ed il necessario collegamento con le istituzioni la gestione degli Orti Urbani è affidata al servizio Sportello Verde del Quartiere 4. Il servizio può essere attuato sia in economia che attraverso affidamento a soggetti esterni.

Lo Sportello Verde

- a. garantisce l'attuazione dei programmi e degli intendimenti del Consiglio di Quartiere e sovrintende alla corretta applicazione del Regolamento e del presente Disciplinare
- b. promuove la socializzazione tra gli assegnatari
- c. si occupa della riscossione della quota versata dagli assegnatari a titolo rimborso spese di gestione ordinaria e della gestione delle spese necessarie per il funzionamento del servizio orti.
- d. segnala eventuali disfunzioni e/o esigenze al Consiglio di Quartiere
- e. sovrintende l'esecuzione dei lavori e la manutenzione ordinaria della zona ortiva di competenza degli assegnatari.

Articolo 2 – Assemblea degli assegnatari

L'Assemblea è l'organo che riunisce tutti gli assegnatari degli orti presenti nel quartiere, attualmente suddivisi in quattro lotti.

Si riunisce, di norma in forma plenaria una volta all'anno in sessione ordinaria su convocazione dello Sportello verde ed ogni volta che si renda necessario su motivata richiesta degli assegnatari anche per lotti separati. E' convocata per iscritto e resa nota a tutti gli assegnatari; la convocazione deve contenere l'ordine del giorno e deve essere comunicata preventivamente al Consiglio di Quartiere, che fisserà la data di convocazione di concerto con lo Sportello Verde.

Articolo 3 – Funzioni dell’Assemblea

Nomina fra gli assegnatari due rappresentanti per lotto, che hanno il compito di rappresentare le esigenze e le proposte degli assegnatari presso lo Sportello Verde e di operare un collegamento fra lo Sportello stesso e l’insieme degli assegnatari .

Articolo 4 – Assegnazione

L’assegnazione degli orti è riservata a soggetti che:

- a. risiedano nel Quartiere 4
- b. non posseggano appezzamenti di terreno coltivabili nel territorio del Comune di Firenze o comuni limitrofi
- c. siano ultrasessantenni pensionati e non svolgano attività lavorativa sia in proprio che per conto terzi

Specifici orti attrezzati possono essere inoltre assegnati a:

- a) soggetti che, seppur non in possesso dei requisiti di cui alla lettera c), siano segnalati dal Servizio Sociale di Base, muniti di certificazione di disabilità per gli spazi destinati ad attività HT di terapia orticolturale.
- b) Scuole di ogni ordine e grado per le finalità didattiche rivolte all’orticoltura scolastica.

Articolo 5 – Domande di assegnazione, Modalità di Assegnazione e Condizioni

Le domande dovranno essere presentate al Quartiere dal giorno 15 al 31 gennaio di ogni anno, ad esclusione delle scuole per le quali verrà definito altro criterio in base al calendario scolastico. Il Consiglio di Quartiere, attraverso lo Sportello Verde, stila annualmente la graduatoria degli aventi diritto.

Condizione obbligatoria per la presa in consegna dell’orto, o il mantenimento dell’assegnazione dell’orto è il pagamento della singola quota di rimborso spese stabilita dal Consiglio di Quartiere per l’anno in corso.

Il Consiglio di Quartiere, attraverso lo Sportello Verde, provvede all’assegnazione con lettera scritta ogni volta che si renda libero un orto, attingendo alla suddetta graduatoria.

Riguardo ai tempi di assegnazione si fa riferimento a quanto previsto dall’art.6 del Regolamento comunale

Condizioni:

- a. L’orto non è cedibile, e non può essere dato in affitto.
- b. L’orto è assegnato a titolo precario, ed è revocabile pertanto in qualsiasi momento da parte dell’Amministrazione, anche senza preavviso e senza che nessun diritto o risarcimento spetti all’assegnatario.
- c. Qualora, a seguito di verifiche e controlli da parte dell’Amministrazione, risultasse che l’assegnatario utilizzi ad orto in maniera abusiva altro terreno, si provvederà all’immediata sospensione dell’orto assegnato.
- d. Gli orti assegnati debbono essere coltivati direttamente dagli assegnatari insieme al coniuge o al convivente, possono contribuire alla conduzione dell’appezzamento anche i familiari.
- e. Può essere assegnato solo un orto per nucleo familiare.

Articolo 6 – Responsabilità ed Assicurazione

Il Quartiere non risponde di eventuali danni, furti, manomissioni o incidenti che l'assegnatario possa subire o causare a terzi. Per quanto non contemplato nel presente disciplinare verrà fatto riferimento al Codice Civile.

La zona ortiva dovrà essere coperta da assicurazione per la responsabilità civile a carico degli assegnatari. Sarà a cura dello Sportello Verde la relativa contrattazione nonché la stipula della Polizza Assicurativa.

Articolo 7 – Diritto dei familiari

In caso di decesso dell'assegnatario è consentito a un familiare che ne faccia richiesta la raccolta dei prodotti seminati entro il periodo di naturale maturazione dei medesimi, consentendo ai familiari la normale cura orticola. Successivamente l'orto verrà riassegnato secondo le modalità previste dal regolamento.

Articolo 8 – Revoca

E' di competenza del Consiglio di Quartiere la revoca dell'assegnazione per gravi motivi di violazione al regolamento e/o al presente disciplinare, segnalati dallo Sportello Verde.

L'assegnatario che non provveda al pagamento della quota annuale nel termine di 30 giorni dalla sua notifica, perderà il diritto all'assegnazione dell'orto.

Articolo 9 – Spese di Gestione

Sono a carico del Consiglio di Quartiere le spese per la manutenzione straordinaria, o per la realizzazione di nuovi impianti che si dovessero rendere necessari.

Sono a carico degli assegnatari le spese di gestione. (cfr. Art. 11 del Reg. Comunale) quali spese di manutenzione ordinaria, spese per utenze, spese per gestione dello Sportello verde.

Articolo 10 - Gestione dell'area

L' assegnatario si impegna a:

- a. non danneggiare in alcun modo altri orti
- b. mantenere l'orto assegnato e le aree comuni in stato decoroso
- c. non accedere all'area con mezzi a motore
- d. non usare l'orto come luogo di scarico o deposito di materiali vari
- e. non tenere stabilmente animali o organizzarne allevamenti
- f. non effettuare piantumazioni di alberi o siepi

Lo Sportello Verde ha il compito di proporre agli assegnatari un programma di interventi per la manutenzione ordinaria e la cura dell'area comune:

- parcheggi, strade, aiuole, piazzole, sentieri, siepi, fossi, servizi igienici, altri servizi comuni e piante, fatta eccezione per la potatura di eventuali alberature di spettanza dei servizi del Comune.

Gli assegnatari sono tenuti, senza eccezioni, a dare il loro contributo a turno per garantire la realizzazione del programma stabilito.

Articolo 11 – Modalità di conduzione degli orti

Prodotti ecocompatibili

Gli orti dovranno essere coltivati biologicamente ed è pertanto vietato l'uso di concimi chimici e di prodotti inquinanti quali diserbanti, antiparassitari, ecc. o altri prodotti simili pericolosi per gli ortaggi e le persone e/o che possano arrecare danno all'ambiente. L'uso di tali prodotti comporterà la revoca dell'assegnazione. Sono sostenute dall'Amministrazione metodologie di coltivazione ecocompatibili attraverso momenti di consulenza e informazione attraverso lo Sportello Verde.

Protezioni

Le protezioni alle colture sono consentite durante la stagione fredda o per particolari coltivazioni che abbisognino di riparo dal sole diretto.

Per dette coperture sono da utilizzarsi esclusivamente teli omogenei per materiale e colore possibilmente verde o comunque mimetico poste ad una altezza massima di cm 30 dal livello del terreno, al fine di mitigarne l'impatto visivo ambientale e raggiungere un livello accettabile di decoro.

Strutture diverse

Per il ricovero degli attrezzi sono da utilizzarsi gli appositi spazi comuni e/o armadietti messi a disposizione all'interno delle strutture.

Le recinzioni degli spazi assegnati dovranno essere realizzate con materiali omogenei, secondo le indicazioni dello Sportello Verde, evitando in modo assoluto l'impiego di rottami e materiali di recupero da vecchi mobili od altro che possa pregiudicare il decoro d'insieme del lotto e la sicurezza del medesimo.

Dette recinzioni sono da limitarsi ad una altezza massima di cm 30 dal livello del terreno.

E' vietata la costruzione di qualsivoglia capanno od altro manufatto.

I sostegni alle coltivazioni o paletti di qualsiasi genere dovranno essere in materiale ligneo o canna palustre, escludendo l'impiego di materiali metallici.

Le legature dovranno essere realizzate con rafia o prodotti naturali, escludendo materiali diversi, metallici o plastici.

Le protezioni dei pali dovranno essere realizzate mediante imbibimento delle teste dei medesimi in apposito prodotto impermeabilizzante, e/o in rame, escludendo ogni altra forma di protezione plastica o metallica.

Uso dell'acqua

L'uso dell'acqua è riservato solo per l'annaffiatura, e la pulizia degli arnesi. La eliminazione degli sprechi di acqua è affidata al senso di responsabilità degli assegnatari.

Eventuali contenitori dell'acqua, al massimo uno per orto assegnato, dovranno essere in materiale plastico di colore omogeneo tendenzialmente della medesima dimensione (1 quintale circa) e non superare l'altezza da terra di cm 80, come da indicazioni dello Sportello Verde e muniti di coperchio o rete antizanzara.

Tali contenitori, tra le brevi pause di utilizzo quotidiano, dovranno essere tenuti coperti per evitare la proliferazione di zanzare.

Gestione dei rifiuti

E' fatto assoluto divieto di accumulare rifiuti alla rinfusa, nonché miscelare e/o smaltire insieme singole frazioni di rifiuto.

I rifiuti dovranno essere raccolti in maniera differenziata.

In particolare, quelli di origine vegetale, dovranno essere depositi nell'apposito spazio previsto per il compostaggio dei medesimi, al fine di ricavarne concime naturale da reimpiegare negli orti.

Sono sostenute dall'Amministrazione metodologie di recupero dei rifiuti, in particolare attraverso la tecnica del compostaggio, attraverso momenti di consulenza e informazione attraverso lo Sportello Verde.

Articolo 12 – Orti Scolastici

All'interno dell'area ortiva, qualora ve ne sia la richiesta, devono essere riservati appezzamenti di terreno da assegnare alle scuole di Quartiere, i quali avranno funzioni didattiche – educative.

Saranno gestiti da bambine e bambini in collaborazione con gli insegnanti e con gli assegnatari che si presteranno volontariamente allo scopo.

In particolare si favoriscono visite guidate di scolaresche che ne faranno richiesta al fine di trasmettere i saperi dell'arte orticolturale, del rispetto per l'ambiente e della bellezza ed utilità del verde alle nuove generazioni.

Sono auspicabili iniziative quali feste o manifestazioni diverse periodiche, da organizzarsi anche con l'aiuto del Quartiere, che coinvolgono tutti i cittadini.

Articolo 13 - Orti per Soggetti con difficoltà motorie e/o svantaggiati

Il Quartiere 4 prevede di destinare opportune aree da destinarsi a soggetti svantaggiati, in particolare persone che non possono coltivare un orto normale per le ovvie difficoltà che questo genere di coltivazione impone, dotandosi di opportuni accorgimenti tecnici atti a consentire particolari sistemi di coltivazione in ternario sollevato da terra, con alto grado di accessibilità. Il quartiere prevede inoltre l'istituzione di un apposito servizio Ht di terapia orticolturale per seguire il progetto.

Articolo 14 – Dimensioni degli orti

Ad eccezione degli orti destinati a scuole e Soggetti di cui all'Art. 12 viene definita una superficie massima di Mq 50 per orto assegnato.

La dimensione esatta, perimetrazione, localizzazione ed assegnazione dello stesso verranno stabilite dal Consiglio di Quartiere attraverso lo Sportello Verde.

Gli orti che attualmente non corrispondano a tale dimensione saranno gradualmente ricondotti entro i limiti previsti dal presente Regolamento.

Articolo 15 – Collaborazione

Ogni assegnatario è tenuto a dimostrare in qualsiasi momento il proprio titolo di possesso al personale incaricato dal Consiglio di Quartiere ed a collaborare con il personale dello Sportello Verde al fine dell'applicazione del Regolamento e delle presenti disposizioni.

Ogni assegnatario è tenuto altresì a segnalare tempestivamente eventuali richieste, problematiche o situazioni emergenti o di pericolo allo Sportello Verde.

Articolo 16– Accettazione

Il Regolamento assegnazione orti urbani approvato con delibera del C.C. 2032 del 30.6.93 ed il presente Disciplinare dovranno essere sottoscritti ed integralmente accettati da ogni assegnatario.